# Le migliori alternative ad Apple Notes nel 2025 con funzioni avanzate e IA integrata

Maria Cattini | 27/11/2025 | Risorse

Nel 2025 prendere appunti non significa più limitarsi a scrivere qualche riga veloce sullo smartphone. Tra lavoro, studio, progetti personali e contenuti da organizzare, sempre più utenti cercano strumenti capaci di andare oltre l'essenzialità di Apple Notes. L'app di Apple è pratica, familiare e perfetta per annotazioni rapide, ma quando le esigenze diventano più complesse emergono limiti evidenti: mancano un'intelligenza artificiale davvero evoluta, sistemi avanzati di organizzazione e funzioni pensate per chi deve gestire contenuti articolati.
Per questo sempre più persone scelgono alternative più ricche, flessibili e intelligenti. Ecco le migliori app per prendere appunti più complete di Apple Notes nel 2025.

**Perché molti utenti cercano un'alternativa ad Apple Notes**

Apple Notes funziona bene per un uso quotidiano semplice, ma quando il flusso di lavoro richiede più ordine, più automazione o la possibilità di trasformare una nota in un progetto completo, si sente subito il bisogno di un'app più evoluta. Le limitazioni non riguardano solo la gestione delle informazioni, ma anche la mancanza di strumenti basati sull'intelligenza artificiale che possano riassumere testi, rielaborare contenuti o generare idee in modo automatico. In un anno in cui l'IA è diventata parte integrante della produttività, questo elemento pesa sempre di più nella scelta di un'app.

## Le migliori alternative a Apple Notes nel 2025

### Notion: la piattaforma più completa e versatile

Nel panorama delle app per appunti, Notion è la più trasformativa. È molto più di un taccuino digitale: permette di costruire pagine interattive, archivi personali, database, calendari editoriali, documenti complessi e veri e propri sistemi di lavoro. Ogni contenuto può essere collegato, ordinato, filtrato e trasformato in pochi clic.
Nel 2025 l'integrazione con l'intelligenza artificiale rende Notion ancora più potente. L'IA genera riassunti, riscrive testi in modo professionale, organizza liste e produce idee partendo dalle tue note. Non serve essere tecnici: le funzioni si attivano direttamente dal documento, come se fossero un naturale prolungamento della tastiera.
Notion è ideale per chi ha bisogno di prendere appunti ma anche di strutturarli, per chi lavora con progetti complessi, per studenti universitari, creativi, giornalisti o professionisti che vogliono trasformare le proprie note in un sistema personale completo. L'unico limite è la curva di apprendimento, un po' più ripida rispetto alle app tradizionali.

### Evernote: la scelta migliore per raccogliere e archiviare tutto

Evernote resta una delle soluzioni più solide per chi cerca un'app capace di contenere "di tutto": testi, PDF, immagini, audio, pagine web, scansioni, documenti allegati e idee sparse. È da sempre l'app più comoda per chi lavora con molte fonti diverse.
Nel 2025 Evernote ha introdotto un set di funzioni di intelligenza artificiale che semplificano la gestione dei contenuti. L'IA aiuta a riassumere documenti, a estrarre informazioni dalle note più lunghe, a ripulire testi copiati dal web o a trasformare un appunto in una lista di attività. La forza

© 2026 Coondivido — Tutti i diritti sono riservati

dell’app resta la sua organizzazione basata su taccuini e tag, un modello semplice ma ancora oggi efficacissimo.
Evernote è perfetta per chi accumula molti materiali e vuole ritrovarli facilmente nel tempo. È meno moderna nel design rispetto a Craft e meno flessibile di Notion, ma è insuperabile come archivio digitale personale.

## Craft: l’app più elegante e piacevole da usare

Craft è una delle app più curate dal punto di vista estetico, pensata soprattutto per utenti Apple. La sua esperienza d’uso è fluida, moderna e visuale: ogni nota è composta da blocchi modificabili, immagini, link e contenuti formattati in modo impeccabile.
L’intelligenza artificiale integrata permette di riscrivere testi, sintetizzare contenuti, elaborare idee e migliorare la qualità delle note direttamente dall’interfaccia. L’app non punta a diventare un sistema complesso come Notion, ma offre tutto ciò che serve per lavorare in modo ordinato e piacevole.
Craft è ideale per chi vuole un ambiente che stimola la scrittura e la creatività, con la solidità di un prodotto pensato per chi lavora su Mac e iPhone. I suoi limiti emergono solo quando si tenta di usarla per strutture molto complesse o database articolati.

## Bear: la migliore per chi ama scrivere senza distrazioni

Bear è pensata per chi vuole un’app veloce, essenziale e concentrata sulla scrittura. L’interfaccia è pulita, i comandi sono immediati e il sistema di tag rende l’organizzazione estremamente intuitiva. È particolarmente apprezzata da scrittori, blogger e chi prende molti appunti “testuali”.
Pur non puntando sull’intelligenza artificiale come altre app, Bear offre un’esperienza di scrittura superiore, soprattutto per chi usa spesso il Markdown e vuole un ambiente elegante e minimalista. È un’ottima alternativa a Apple Notes quando si cerca più fluidità, più controllo editoriale e una sensazione generale di maggiore ordine.

## Obsidian: la scelta più potente per costruire un vero “secondo cervello”

Obsidian è l’app preferita da ricercatori, professionisti e studenti che vogliono trasformare le proprie note in un sistema di conoscenza personale. Funziona come una rete: ogni nota può essere collegata a un’altra, creando una mappa visuale che mette in relazione idee, concetti e progetti.
A differenza delle app basate su cloud, Obsidian salva tutto in locale, garantendo privacy totale. I plugin permettono di personalizzare l’intero ambiente, inclusa l’integrazione con sistemi di intelligenza artificiale esterni.
È la soluzione migliore per chi studia in modo approfondito, chi fa ricerca, chi scrive documenti complessi o chi vuole adottare il metodo Zettelkasten. Richiede però un po’ di tempo per essere configurata al meglio.

## Qual è l’app migliore nel 2025?

La risposta dipende dallo stile personale.
Chi vuole un sistema completo sceglie Notion.
Chi lavora con documenti, PDF e materiali raccolti dal web preferisce Evernote.
Chi vuole un ambiente elegante e armonioso trova in Craft la soluzione ideale.
Chi scrive molto sceglie Bear.
Chi costruisce archivi complessi punta su Obsidian.
Non esiste un’unica alternativa perfetta a Apple Notes, ma esiste l’app giusta per ogni tipo di utente.

### Quali criteri usare per scegliere

Ecco cosa ti conviene verificare (dato che usi MacBook Pro e vuoi qualcosa “più completa di Apple Notes”):

• Compatibilità desktop/macOS: che l’app abbia client macOS nativo, buona performance su MacBook Pro.
• Funzioni IA gratuite (o almeno piano base gratuito) — ad esempio: riassumere note, generare idee, estrarre punti chiave.

© 2026 Coondivido — Tutti i diritti sono riservati

• Sincronizzazione multi-device: se vuoi usare anche iPhone/iPad o altri dispositivi, che ci sia sincronizzazione fluida.
• Struttura organizzativa avanzata: cartelle/blocchi, tagging, collegamenti fra note, ricerca potente.
• Integrazione con workflow: esportazione, importazione, allegati, supporto per pdf, web clipping, template.
• Privacy e controllo dati: se hai contenuti sensibili, verifica come vengono trattati i dati (cloud vs locale, crittografia).
• Costo e piano gratuito utile: che la versione gratuita non sia troppo limitata per quello che vuoi fare.
Nel 2025 prendere appunti non significa più limitarsi a scrivere qualche riga veloce sullo smartphone. Tra lavoro, studio, progetti personali e contenuti da organizzare, sempre più utenti cercano strumenti capaci di andare oltre l'essenzialità di Apple Notes. L'app di Apple è pratica, familiare e perfetta per annotazioni rapide, ma quando le esigenze diventano più complesse emergono limiti evidenti: mancano un'intelligenza artificiale davvero evoluta, sistemi avanzati di organizzazione e funzioni pensate per chi deve gestire contenuti articolati.
Per questo sempre più persone scelgono alternative più ricche, flessibili e intelligenti. Ecco le migliori app per prendere appunti più complete di Apple Notes nel 2025.

**Perché molti utenti cercano un'alternativa ad Apple Notes**

Apple Notes funziona bene per un uso quotidiano semplice, ma quando il flusso di lavoro richiede più ordine, più automazione o la possibilità di trasformare una nota in un progetto completo, si sente subito il bisogno di un'app più evoluta. Le limitazioni non riguardano solo la gestione delle informazioni, ma anche la mancanza di strumenti basati sull'intelligenza artificiale che possano riassumere testi, rielaborare contenuti o generare idee in modo automatico. In un anno in cui l'IA è diventata parte integrante della produttività, questo elemento pesa sempre di più nella scelta di un'app.

# Le migliori alternative a Apple Notes nel 2025

## Notion: la piattaforma più completa e versatile

Nel panorama delle app per appunti, Notion è la più trasformativa. È molto più di un taccuino digitale: permette di costruire pagine interattive, archivi personali, database, calendari editoriali, documenti complessi e veri e propri sistemi di lavoro. Ogni contenuto può essere collegato, ordinato, filtrato e trasformato in pochi clic.
Nel 2025 l'integrazione con l'intelligenza artificiale rende Notion ancora più potente. L'IA genera riassunti, riscrive testi in modo professionale, organizza liste e produce idee partendo dalle tue note. Non serve essere tecnici: le funzioni si attivano direttamente dal documento, come se fossero un naturale prolungamento della tastiera.
Notion è ideale per chi ha bisogno di prendere appunti ma anche di strutturarli, per chi lavora con progetti complessi, per studenti universitari, creativi, giornalisti o professionisti che vogliono trasformare le proprie note in un sistema personale completo. L'unico limite è la curva di apprendimento, un po' più ripida rispetto alle app tradizionali.

## Evernote: la scelta migliore per raccogliere e archiviare tutto

Evernote resta una delle soluzioni più solide per chi cerca un'app capace di contenere "di tutto": testi, PDF, immagini, audio, pagine web, scansioni, documenti allegati e idee sparse. È da sempre l'app più comoda per chi lavora con molte fonti diverse.
Nel 2025 Evernote ha introdotto un set di funzioni di intelligenza artificiale che semplificano la gestione dei contenuti. L'IA aiuta a riassumere documenti, a estrarre informazioni dalle note più lunghe, a ripulire testi copiati dal web o a trasformare un appunto in una lista di attività. La forza dell'app resta la sua organizzazione basata su taccuini e tag, un modello semplice ma ancora oggi efficacissimo.
Evernote è perfetta per chi accumula molti materiali e vuole ritrovarli facilmente nel tempo. È meno moderna nel design rispetto a Craft e meno flessibile di Notion, ma è insuperabile come archivio digitale personale.

© 2026 Coondivido — Tutti i diritti sono riservati

## Craft: l’app più elegante e piacevole da usare

Craft è una delle app più curate dal punto di vista estetico, pensata soprattutto per utenti Apple. La sua esperienza d’uso è fluida, moderna e visuale: ogni nota è composta da blocchi modificabili, immagini, link e contenuti formattati in modo impeccabile.
L’intelligenza artificiale integrata permette di riscrivere testi, sintetizzare contenuti, elaborare idee e migliorare la qualità delle note direttamente dall’interfaccia. L’app non punta a diventare un sistema complesso come Notion, ma offre tutto ciò che serve per lavorare in modo ordinato e piacevole.
Craft è ideale per chi vuole un ambiente che stimola la scrittura e la creatività, con la solidità di un prodotto pensato per chi lavora su Mac e iPhone. I suoi limiti emergono solo quando si tenta di usarla per strutture molto complesse o database articolati.

## Bear: la migliore per chi ama scrivere senza distrazioni

Bear è pensata per chi vuole un’app veloce, essenziale e concentrata sulla scrittura. L’interfaccia è pulita, i comandi sono immediati e il sistema di tag rende l’organizzazione estremamente intuitiva. È particolarmente apprezzata da scrittori, blogger e chi prende molti appunti “testuali”.
Pur non puntando sull’intelligenza artificiale come altre app, Bear offre un’esperienza di scrittura superiore, soprattutto per chi usa spesso il Markdown e vuole un ambiente elegante e minimalista. È un’ottima alternativa a Apple Notes quando si cerca più fluidità, più controllo editoriale e una sensazione generale di maggiore ordine.

## Obsidian: la scelta più potente per costruire un vero “secondo cervello”

Obsidian è l’app preferita da ricercatori, professionisti e studenti che vogliono trasformare le proprie note in un sistema di conoscenza personale. Funziona come una rete: ogni nota può essere collegata a un’altra, creando una mappa visuale che mette in relazione idee, concetti e progetti.
A differenza delle app basate su cloud, Obsidian salva tutto in locale, garantendo privacy totale. I plugin permettono di personalizzare l’intero ambiente, inclusa l’integrazione con sistemi di intelligenza artificiale esterni.
È la soluzione migliore per chi studia in modo approfondito, chi fa ricerca, chi scrive documenti complessi o chi vuole adottare il metodo Zettelkasten. Richiede però un po’ di tempo per essere configurata al meglio.

## Qual è l’app migliore nel 2025?

La risposta dipende dallo stile personale.
Chi vuole un sistema completo sceglie Notion.
Chi lavora con documenti, PDF e materiali raccolti dal web preferisce Evernote.
Chi vuole un ambiente elegante e armonioso trova in Craft la soluzione ideale.
Chi scrive molto sceglie Bear.
Chi costruisce archivi complessi punta su Obsidian.
Non esiste un’unica alternativa perfetta a Apple Notes, ma esiste l’app giusta per ogni tipo di utente.

### Quali criteri usare per scegliere

Ecco cosa ti conviene verificare (dato che usi MacBook Pro e vuoi qualcosa “più completa di Apple Notes”):

• Compatibilità desktop/macOS: che l’app abbia client macOS nativo, buona performance su MacBook Pro.
• Funzioni IA gratuite (o almeno piano base gratuito) — ad esempio: riassumere note, generare idee, estrarre punti chiave.
• Sincronizzazione multi-device: se vuoi usare anche iPhone/iPad o altri dispositivi, che ci sia sincronizzazione fluida.
• Struttura organizzativa avanzata: cartelle/blocchi, tagging, collegamenti fra note, ricerca potente.
• Integrazione con workflow: esportazione, importazione, allegati, supporto per pdf, web clipping, template.
• Privacy e controllo dati: se hai contenuti sensibili, verifica come vengono trattati i dati (cloud vs

© 2026 Coondivido — Tutti i diritti sono riservati

locale, crittografia).
• Costo e piano gratuito utile: che la versione gratuita non sia troppo limitata per quello che vuoi fare.

© 2026 Coondivido — Tutti i diritti sono riservati